



Robecchetto con Induno



FONDAZIONE PRIMO CANDIANI

# Dove ti portano i piedi

storie di incontri, di viaggi e di impegni

Venerdì 24 febbraio - ore 21,00 - Castelletto di Cuggiono (Scala di Giacobbe)

## *Missionario in quattro continenti*

*Padre Piero Gheddo - missionario del PIME*

**Ingresso libero**

### Padre Piero Gheddo

Nato nel 1929 a Tronzano Vercellese, ha frequentato il seminario diocesano di Moncrivello (Vercelli), è entrato nel Pime nel 1945 e ordinato sacerdote nel 1953.

Avrebbe dovuto partire per l'India, invece i superiori l'hanno tenuto nella stampa, all'inizio in modo provvisorio, poi la sua opera nei mass media è diventata importante per l'Istituto e la Chiesa italiana: ha finito per restare in Italia e nel 2003 ha celebrato i 50 anni di sacerdozio. È stato fra i fondatori dell'Editrice Missionaria Italiana (EMI) nel 1955 e di "Mani Tese" nel 1963.

Questo gli ha permesso di prendere posizioni contro corrente, come durante la guerra del Vietnam e i Khmer rossi in Cambogia: in Italia è stato il primo a denunciare che i "liberatori" erano in realtà nuovi oppressori del popolo. Così ha molto scritto sulla fame nel mondo e il sottosviluppo dei popoli, che attribuisce anzitutto a fattori educativi-culturali-religiosi, prima che economicotecnici.

Dal 1994 è direttore dell'Ufficio storico del Pontificio Istituto Missioni Estere a Roma, dove insegna nel seminario pre-teologico del Pime; ma nel suo istituto a Milano ha un ufficio e la segretaria (suor Franca Nava, missionaria dell'Immacolata già infermiera in India e Bangladesh), per le collaborazioni giornalistiche e le conferenze serali a cui è spesso invitato. È postulatore di tre cause di canonizzazione: il dottor Marcello Candia (laico missionario in Amazzonia, 1816-1983), padre Clemente Vismara (del Pime, per 65 anni in Birmania, 1897-1988) e fratello Felice Tantardini (anche lui del Pime, per 70 anni in Birmania, 1898-1991).

Piero Gheddo riceve il Premio Natale UCSI 2011 "quale autentico 'patriarca' della stampa missionaria, che ha visitato i quattro angoli del mondo per raccontare, con penna arguta e autorevole, la solidarietà di tanti uomini e donne di buona volontà, dediti all'altro in nome di Dio o della semplice e comune umanità": con queste parole la giuria del Premio Natale UCSI 2011, di Verona, presieduta da don Bruno Cescon, direttore dell'Ufficio comunicazioni sociali della Conferenza episcopale triveneta, spiega il conferimento del premio a questa "firma storica del giornalismo italiano". La premiazione è prevista sabato 17 dicembre alle ore 11 nella Sala Arazzi del municipio di Verona, e a p. Gheddo sarà assegnato il premio speciale "Giornalisti & Società - La professione giornalistica a servizio dell'uomo". Il missionario oggi ha 82 anni; è stato editorialista di "Avvenire", direttore dell'archivio storico del Pontificio Istituto Missioni Estere a Roma, tra i fondatori di Emi (Editrice Missionaria Italiana), "Mani Tese" e "Asia News", per quasi 60 anni ha viaggiato nelle missioni di ogni continente, ha scritto più di 90 volumi e per 35 anni è stato direttore di "Mondo e Missione".

